

## IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il D. Lgs. n. 112/1998 recante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 1/2005 e s.m.i. recante *"Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;
- la L.R. n. 13/2015 recante *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"* e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1/2018 recante *"Codice della protezione civile"*;

DATO ATTO che dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 il territorio dell'Ucraina è stato oggetto di un intervento militare che, oltre a causare la tragica perdita di vite umane, sta determinando un afflusso massiccio di persone, in cerca di rifugio, nell'Unione europea;

CONSIDERATA l'urgente necessità di dare soccorso, assistenza ed accoglienza ai cittadini ucraini arrivati nel territorio nazionale;

VISTI:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022, con la quale è stato dichiarato, sino al 31.12.2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina, sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;
- il D.L. n. 14 del 25 febbraio 2022 recante *"Disposizioni urgenti per la crisi in Ucraina"*;
- il D.L. 16 del 28 febbraio 2022 recante *"Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina"* che prevede, all'art. 3, l'incremento di 5.000 posti nell'ambito della rete dei Centri Temporanei di Accoglienza (CAS) e l'attivazione di 3.000 posti nel Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI);
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 870 del 02 marzo 2022, recante: *"Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"*;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 872 del 04 marzo 2022, recante: *"Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"* che affida al Dipartimento della

Protezione Civile il coordinamento degli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione, per il tramite delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 873 del 04 marzo 2022, recante: *"Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"*;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 876 del 13 marzo 2022, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"* che, in particolare, prevede che nell'ambito dell'attuazione dello svolgimento delle attività disciplinate con OCDPC in relazione al contesto emergenziale in rassegna, allo scopo di assicurare la più efficace gestione dei flussi e dell'interscambio di dati personali, i soggetti ivi indicati possano realizzare trattamenti, ivi compresa la comunicazione tra loro, dei dati personali, anche relativi agli articoli 9 e 10 del Regolamento del Parlamento europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, necessari per l'espletamento delle relative funzioni fino alla cessazione dello stato di emergenza, nonché la comunicazione dei dati personali a soggetti pubblici e privati, diversi da quelli indicati all'art. 5, c. 1 della medesima ordinanza e la diffusione dei dati personali diversi da quelli di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento del Parlamento europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, nei casi in cui essa risulti indispensabile, ai fini dello svolgimento delle attività di cui al contesto emergenziale in rassegna;

DATO ATTO che l'OCDPC n. 872/2022 stabilisce, all'art. 2, comma 1, che i Presidenti delle Regioni, sono nominati Commissari Delegati, e che, in tale veste, debbano, tra l'altro:

- coordinare l'organizzazione dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile, negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina;
- provvedere alla definizione logistica per il trasporto delle persone, limitatamente al territorio di competenza;
- assicurare, in un rapporto di sussidiarietà con le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, soluzioni urgenti di alloggiamento ed assistenza temporanee, nelle more dell'individuazione di soluzioni di accoglienza (CAS e SAI) da parte delle Prefetture - medesime, nel quadro di distribuzione nazionale dei profughi;

- provvedere all'assistenza sanitaria e all'assistenza immediata degli ingressi nelle regioni di confine;

DATO ATTO, in particolare, che l'OCDPC n. 872/2022, all'art. 2, comma 3, prevede che le Regioni, possano utilizzare le strutture già allestite per l'emergenza COVID-19 e che, ove queste strutture non siano disponibili, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti attuatori;

DATO ATTO, altresì, che all'art. 4, l'OCDPC n. 872/2022 dispone:

- l'individuazione, da parte dei Commissari Delegati di *"uno o più Soggetti Attuatori, in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento"*;
- l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti attuatori da lui individuato;
- la rendicontazione delle spese, con cadenza bimestrale, al Dipartimento della Protezione civile, da parte dei Soggetti intestatari delle contabilità speciali per le attività svolte ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'Ordinanza medesima;

EVIDENZIATO che i Commissari Delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati possono avvalersi, sulla base di apposita motivazione, delle deroghe di cui all'art. 9, dell'OCDPC n. 872/2022, per la realizzazione delle attività di cui all'Ordinanza medesima;

CONSIDERATO che con proprio Decreto Commissariale n. 23 del 09.03.2022 sono stati individuati quali Soggetti Attuatori i Servizi dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, rappresentati dai rispettivi Responsabili e/o dalle Posizioni Organizzative con delega di funzioni dirigenziali, ai sensi del richiamato art. 4 dell'OCDPC n. 872/2022, per le attività e gli interventi di protezione civile diretti ad offrire accoglienza, soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina in arrivo o già arrivata nel territorio regionale, allo scopo di efficientare al massimo l'intervento operativo sul territorio, assicurando altresì una più incisiva collaborazione con le Prefetture-Ufficio del Governo, competenti per territorio;

PRESO ATTO che dal 31.03.2022 i Servizi sono stati soppressi in favore dell'entrata in vigore, dall'01.04.2022, di un nuovo modello organizzativo articolato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, come previsto dalle Deliberazioni di Giunta regionale n. 324/2022 *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale"* e n. 325/2022 *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"*;

PRESO ATTO, altresì, che con determinazione dirigenziale n. 1049/2022 *"Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la"*

*sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative*" si è proceduto all'istituzione delle Aree di lavoro e degli Uffici territoriali dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e al conferimento degli incarichi dirigenziali sui Settori e sulle Aree nei limiti di cui all'allegato C della citata D.G.R. n. 325/2022, invitando i Responsabili di Settore e di Area a prorogare le deleghe di funzioni dirigenziali alle Posizioni Organizzative;

RITENUTO che i Soggetti Attuatori individuati nei Servizi con proprio Decreto Commissariale n. 23/2022 devono attualmente essere individuati nei relativi Settori, Aree di lavoro e Uffici territoriali indicati negli atti della riorganizzazione, come riportato nella tabella a seguire:

	<b>Servizio Soggetto Attuatore individuato con DPCD n. 23/2022</b>	<b>Settore, Area di lavoro, Ufficio territoriale post riorganizzazione</b>	<b>Rappresentante</b>
1	Direzione Agenzia Regionale	Direzione Agenzia Regionale	<b>Rita Nicolini</b> , in qualità di Direttore dell'Agenzia Regionale
2	Serv. Policy tecnica e Protezione civile	Settore Coordinamento tecnico sicurezza territoriale e prot. civile	<b>Simone Dallai</b> , in qualità di Responsabile di Settore
3	Serv. Policy amministrativa, Programmazione e Bilancio	Settore Servizi amministrativi programmazione e bilancio	<b>Gloria Guicciardi</b> , in qualità di Responsabile di Settore
4	Serv. Lavori pubblici, acquisizione beni e servizi	Settore Appalti	<b>Ortensina Guidi</b> , in qualità di Responsabile di Settore
5	Serv. Consulenza giuridica, contenzioso, controlli interni	Area Consulenza giuridica contenzioso e controlli interni	<b>Nicola Domenico Carullo</b> , in qualità di Responsabile di Area
6	Serv. Sicurezza, sedi di lavoro e beni mobili	Area Sicurezza sedi di lavoro e beni mobili	<b>Daniela Malvolti</b> , in qualità di Responsabile di Area
7	SSTPC - Piacenza  SSTPC - Reggio Emilia	UT Sicurezza territoriale e protezione civile PIACENZA  UT Sicurezza territoriale e	<b>Federica Pellegrini</b> , in qualità di Responsabile del UTSTPC-PC e, ad interim, del UTSTPC-RE

		protezione civile REGGIO EMILIA	
8	SSTPC - Parma	UT Sicurezza territoriale e protezione civile PARMA	<b>Gabriele Bertozzi</b> , in qualità di Responsabile del UTSTPC-PR
9	SSTPC - Modena	UT Sicurezza territoriale e protezione civile MODENA	<b>Rita Nicolini</b> , in qualità di Responsabile del UTSTPC-MO  <b>Francesco Gelmuzzi</b> , in qualità di P.O. con delega di funzione dirigenziale del UTSTPC-MO
10	SSTPC - Bologna	UT Sicurezza territoriale e protezione civile BOLOGNA	<b>Davide Parmeggiani</b> , in qualità di Responsabile Settore Sicurezza territoriale e protezione civile DISTRETTO RENO
11	SSTPC - Ferrara	UT Sicurezza territoriale e protezione civile FERRARA	<b>Davide Parmeggiani</b> , in qualità di Responsabile Settore Sicurezza territoriale e protezione civile DISTRETTO RENO  <b>Alceste Zecchi</b> , in qualità di P.O. con delega di funzione dirigenziale del UTSTPC-FE
12	SSTPC - Forlì- Cesena	UT Sicurezza territoriale e protezione civile FORLÌ-CESENA	<b>Piero Tabellini</b> , in qualità di Responsabile del UTSTPC- FC  <b>Davide Sormani</b> , in qualità di P.O. con delega di funzione dirigenziale del UTSTPC-FC
13	SSTPC - Ravenna	UT Sicurezza territoriale e protezione civile RAVENNA	<b>Piero Tabellini</b> , in qualità di Responsabile del UTSTPC- FC, e, ad interim, del UTSTPC-RA  <b>Alberto Cervellati</b> , in qualità di P.O. con delega di funzione dirigenziale del UTSTPC-RA
14	SSTPC - Rimini	UT Sicurezza territoriale e protezione civile RIMINI	<b>Piero Tabellini</b> , in qualità Responsabile del UTSTPC-FC, e, ad interim, del UTSTPC-RN  <b>Sanzio Sammarini</b> , in qualità di P.O. con delega di funzione dirigenziale del UTSTPC-RN <b>fino al 30/04/2022</b>

RITENUTO di dovere assicurare, nell'ambito della propria competenza territoriale e in un rapporto di sussidiarietà con le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, soluzioni di

alloggiamento ed assistenza temporanee delle persone provenienti dall'Ucraina, qualora non sia stata possibile l'accoglienza tramite le misure ordinarie del CAS (centro di accoglienza straordinario) o del SAI (Sistema di accoglienza e integrazione) da parte delle Prefetture medesime;

ATTESO che con decreto commissariale n. 25/2022 è stato approvato lo schema di Accordo Quadro per l'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina tra il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, e le Associazioni di categoria degli albergatori: Confindustria, Federalberghi Confcommercio e Confesercenti Assohotel, nonché lo schema del singolo contratto per le strutture ricettive;

PRESO ATTO del nulla osta pervenuto, per le vie brevi, dall'Associazione CNA Emilia-Romagna - CNA Turismo e Commercio;

RITENUTO necessario approvare lo schema di Accordo Quadro in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di assicurare la disponibilità delle strutture ricettive interessate presenti sul territorio regionale, definendo condizioni uniformi di ospitalità e una tariffa congrua e calmierata che tenga conto del contesto emergenziale;

PRECISATO che tale Accordo Quadro sarà sottoscritto dalla citata Associazione CNA Emilia-Romagna - CNA Turismo e Commercio e dal Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, in qualità di Soggetto Attuatore, in nome e per conto del sottoscritto Commissario Delegato, e avrà efficacia fino alla scadenza dello stato di emergenza;

RITENUTO necessario approvare, altresì, lo Schema di singolo contratto in allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, che regola i rapporti tra il Soggetto Attuatore e la struttura ricettiva che ospita le persone provenienti dall'Ucraina, di cui riceve i nominativi dal Soggetto Attuatore e/o dai Referenti dello stesso, in collaborazione con i referenti dell'Associazione CNA competenti per territorio;

PRECISATO che i singoli contratti, per tutte le argomentazioni sopra espresse, saranno sottoscritti per i citati Settori, Aree di lavoro e Uffici territoriali dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, quali Soggetti Attuatori, rappresentati dai rispettivi Responsabili e/o dalle Posizioni Organizzative con delega di funzioni dirigenziali;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'OCDPC n. 872/2022 e del citato decreto commissariale n. 23/2022, i relativi oneri finanziari saranno assunti, dai Soggetti Attuatori, individuati anche in seguito alla riorganizzazione, sul bilancio dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, fatto salvo il successivo rimborso a valere sulla contabilità speciale n. 6348 aperta ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'OCDPC n. 872/2022 e intestata al Presidente, in qualità di Commissario Delegato;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 33/2013, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
  - la deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022 *"Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021"* ed in particolare il relativo allegato D;
  - la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"*;
- DATO ATTO dei pareri allegati;

#### **D E C R E T A**

1. di assicurare, nell'ambito della propria competenza territoriale e in un rapporto di sussidiarietà con le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, soluzioni di alloggiamento ed assistenza temporanee delle persone provenienti dall'Ucraina, qualora non sia stata possibile l'accoglienza tramite le misure ordinarie del CAS (centro di accoglienza straordinario) o del SAI (Sistema di accoglienza e integrazione) da parte delle Prefetture medesime;
2. di approvare lo schema di Accordo Quadro in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di assicurare la disponibilità delle strutture ricettive interessate presenti sul territorio regionale, definendo condizioni uniformi di ospitalità e una tariffa congrua e calmierata che tenga conto del contesto emergenziale;
3. di precisare che l'Accordo Quadro sarà sottoscritto dall'Associazione CNA Emilia-Romagna - CNA Turismo e Commercio e dal Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, in qualità di Soggetto Attuatore, in nome e per conto del sottoscritto Commissario Delegato, e avrà efficacia fino alla scadenza dello stato di emergenza;
4. di approvare lo Schema di singolo contratto in allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, che regola i rapporti tra il Soggetto Attuatore e la struttura ricettiva che ospita le persone provenienti dall'Ucraina, di cui riceve i nominativi dal Soggetto Attuatore e/o dai Referenti dello stesso, in collaborazione con i referenti della citata Associazione CNA competenti per territorio;
5. di precisare che i singoli contratti saranno sottoscritti per i Settori, Aree di lavoro e Uffici territoriali dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, quali Soggetti Attuatori, rappresentati dai rispettivi Responsabili e/o dalle Posizioni Organizzative con delega di funzioni dirigenziali;

6. di stabilire, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'OCDPC n. 872/2022, che i relativi oneri finanziari saranno assunti dai Soggetti Attuatori individuati sul bilancio dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, fatto salvo il successivo rimborso a valere sulla contabilità speciale n. 6348 aperta ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'OCDPC n. 872/2022 e intestata al Presidente, in qualità di Commissario Delegato, previa puntuale rendicontazione ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs n. 1/2018;
7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il Presidente  
Stefano Bonaccini